



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



COLLEGIO DEI DOCENTI

VERBALE n. 6 a.s. 2018/2019

Il giorno giovedì 13 dicembre 2018, alle ore 15,00, nella Sala degli Affreschi in Piazza Frescobaldi, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3. Delibera di approvazione del PTOF;
4. Definizione del piano complessivo concernente tempi e modalità degli interventi didattici integrativi; definizione delle modalità degli interventi di recupero e di verifica;
5. Criteri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali (ai sensi della normativa vigente). Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo;
6. Certificazione delle competenze. Decreto 9/2010 e "Modello dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo d'istruzione";
7. Assegnazione dei docenti tutor ai docenti in anno di prova;
8. Elezione di due docenti membri del Comitato di Valutazione;
9. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Gilda Tortora. Svolge la funzione di segretario la Prof.ssa Mariateresa Basile.

Si procede all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Con riferimento al verbale dell'ultima seduta pubblicato nell'area riservata del sito web, si procede alla votazione: numero di favorevoli 132, numero di contrari 0, numero di astenuti 4. Il verbale in oggetto è approvato a maggioranza.

2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

La DS invita tutti i Docenti a partecipare agli open day della scuola. Interviene la prof.ssa Betin informando il Collegio che dal sito web della scuola è possibile prenotare lezioni laboratoriali, da svolgersi nel pomeriggio, per le seguenti materie: diritto e scienze umane per l'indirizzo Scienze Umane, matematica e geografia in francese per l'indirizzo Internazionale; per il liceo Classico le lezioni aperte si svolgeranno di mattina. La Dirigente informa tutti i docenti che le ore di potenziamento sono in larga parte utilizzate per la realizzazione dei progetti attivati, pertanto,

essendo prioritaria la sorveglianza delle classi, invita i docenti che ancora non lo avessero fatto a dare la propria disponibilità per effettuare ore eccedenti per le sostituzioni.

3. Delibera di approvazione del PTOF 2019/2022

Interviene la prof.ssa Vallaro, che si occupa della redazione e dell'inserimento del PTOF sulla piattaforma del MIUR, illustra al Collegio le parti fondamentali del documento. E' stato inserito anche un paragrafo relativo alla gestione della qualità, è stata nominata la prof.ssa Pasini come referente qualità che, in collaborazione con la DS, l'ing. Zerella consulente gestione qualità della scuola, le funzioni strumentali, i docenti referenti e la vicepresidenza, stanno elaborando i protocolli gestionali della scuola. Inoltre il PTOF sarà pubblicato on line su Scuola in chiaro dal 7 gennaio 2019. Si procede alla votazione :

Favorevoli n. 136. Contrari n.0. Astenuti n. 0. Il PTOF viene approvato all'unanimità.

4. Definizione del piano complessivo concernente tempi e modalità degli interventi didattici integrativi; definizione delle modalità degli interventi di recupero e di verifica

La Dirigente comunica che la Scuola cambierà la modalità di comunicazione alle famiglie, passando dalla attuale comunicazione cartacea a quella digitale mediante registro elettronico. La DS sottopone al Collegio il seguente piano complessivo concernente tempi e modalità degli interventi didattici integrativi e le modalità di recupero e di verifica, sviluppato secondo i seguenti punti:

- a) Interventi di recupero: criteri metodologici e organizzativi;**
- b) Individuazione discipline/aree disciplinari relative ai singoli indirizzi;**
- c) Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali;**
- d) Organizzazione dei corsi di recupero;**
- e) Criteri per l'assegnazione dei docenti ai corsi;**
- f) Criteri per le comunicazioni alle famiglie;**
- g) Tempi per lo svolgimento di verifiche finali e scrutini.**

a) Interventi di recupero: criteri metodologici e organizzativi

Dal 01 al 10 febbraio 2019 sarà predisposta una pausa didattica per il recupero degli alunni che presentano insufficienze. La pausa didattica potrà essere svolta anche in date successive a quelle indicate. Le ore di pausa didattica dovranno essere puntualmente registrate e documentate sul registro elettronico. Ciascun docente potrà inoltre attivare percorsi di recupero in itinere e interventi di studio individualizzato.

Gli studenti che presentano gravi insufficienze al termine del I Quadrimestre possono frequentare i corsi di recupero invernali che saranno organizzati dopo gli scrutini, secondo un calendario stabilito dalla scuola.

Gli studenti che presentano insufficienze al termine dell'anno scolastico possono frequentare corsi di recupero estivi. I corsi saranno organizzati dopo gli scrutini finali secondo un calendario stabilito dalla scuola. La partecipazione degli studenti ai corsi di recupero avverrà previa conferma da parte della famiglia.

Le ore di ciascun corso di recupero saranno individuate sulla base delle risorse complessive e del budget a disposizione per gli interventi di recupero. Nella formazione e nell'organizzazione dei

corsi si attiveranno tutte le procedure per la razionalizzazione della spesa e per una efficace gestione delle risorse disponibili.

Durante l'anno scolastico saranno attivati gli sportelli didattici pomeridiani per le seguenti materie: latino, greco, matematica, inglese, francese, tedesco e spagnolo. I docenti incaricati dello "sportello" saranno a disposizione per la "consulenza individuale" per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse.

b) Individuazione discipline/aree disciplinari relative ai singoli indirizzi

In merito agli interventi di recupero, il Collegio individua le seguenti discipline relative ai singoli indirizzi:

Liceo Classico: greco, latino, matematica, inglese;

Liceo Internazionale:

biennio: matematica, latino, francese, inglese

triennio linguistico:, francese, inglese

triennio scientifico: matematica, francese;

Liceo delle Scienze Umane: scienze umane, matematica, latino;

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale: matematica, inglese, diritto.

ITALIANO: per tutti gli indirizzi

In merito agli interventi di recupero estivi potranno essere attivati anche corsi in altre discipline in relazione agli esiti dello scrutinio finale e delle risorse disponibili.

c) Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali

Le verifiche intermedie saranno svolte, al termine di ciascun corso di recupero, secondo un calendario programmato dai docenti delle discipline interessate e devono concludersi entro e non oltre il 13 aprile 2019. Tutte le prove di verifica dovranno essere documentate sul registro elettronico.

Le prove di verifica dovranno essere svolte in base alle norme relative a ciascuna disciplina:

- prova scritta e orale, per le materie che prevedono tali valutazioni;
- orale per le altre;
- per discipline che prevedono solo l'orale può essere prevista, a discrezione del docente, anche una prova di verifica scritta;

Dopo la valutazione delle prove sarà data comunicazione alle famiglie dell'esito sul registro elettronico.

Le verifiche finali saranno svolte, secondo il calendario predisposto dalla scuola, nella prima settimana di settembre 2019.

Le prove di verifica dovranno essere svolte in base alle norme relative a ciascuna disciplina:

- prova scritta e orale, per le materie che prevedono tali valutazioni;
- orale per le altre;
- per le discipline che prevedono solo l'orale può essere prevista, a discrezione del dipartimento, anche una verifica scritta.

Per le prove scritte dovranno essere predisposte tre tracce, una delle quali sarà sorteggiata prima dell'inizio della prova;

In merito alla scansione oraria delle prove scritte viene stabilito quanto segue:

la prova scritta di Italiano Liceo Classico sarà svolta in 3 ore. Le prove scritte di tutte le discipline e di tutti gli indirizzi si svolgeranno in 2 ore. In merito alle prove orali delle verifiche finali viene

stabilito quanto segue: le prove orali si svolgeranno in presenza di tre docenti di cui almeno uno membro del Consiglio di classe. In merito allo scrutinio finale viene stabilito quanto segue: lo scrutinio finale dovrà svolgersi alla presenza dell'intero Consiglio di classe; in caso di valutazione positiva, in sede di scrutinio finale, si procederà all'assegnazione del credito scolastico.

d) Organizzazione dei corsi di recupero

Le attività di recupero disciplinari saranno indirizzate a gruppi di alunni della stessa classe e/o di classi parallele, di norma composti fino ad un massimo di 20 unità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate alla scuola.

e) Criteri per l'assegnazione dei docenti ai corsi

In merito ai criteri da adottare per l'assegnazione dei docenti ai corsi di recupero viene stabilito quanto segue:

- Gruppo allievi provenienti da classi parallele: priorità al docente con il maggior numero di allievi.
- Per i corsi di recupero estivi, si terrà conto della disponibilità espressa dai singoli docenti.

f) Criteri per le comunicazioni alle famiglie

Relativamente alle modalità per le comunicazioni alle famiglie viene stabilito quanto segue: al termine del Primo Quadrimestre alle famiglie degli studenti con insufficienze sarà data comunicazione tramite mail nella quale saranno indicate:

- la materia/e con valutazione insufficiente;
- le modalità di recupero individuate;
- i tempi delle verifiche.

Il calendario dei corsi di recupero sarà comunicato sul sito web della scuola.

g) Tempi per lo svolgimento di verifiche finali e scrutini.

I corsi di recupero si svolgeranno nei mesi di giugno/luglio. La verifica finale e la valutazione si svolgeranno nella **prima settimana di settembre**, prima dell'inizio delle lezioni.

Le prove scritte saranno strutturate sulla base degli obiettivi minimi della disciplina.

Si procede alla votazione del piano sopra definito:

Favorevoli n. 136. Contrari n.0. Astenuti n. 0. Il piano viene approvato all'unanimità.

Interviene la prof.ssa Lombardi Deborah, la quale solleva la questione dell'approvazione o meno del punto 5 in quanto ritiene che, visto l'importanza degli argomenti in esso trattati, sarebbe stato opportuno da parte della dirigenza inviare il materiale relativo al suddetto punto prima della discussione in Collegio. La Dirigente replica che ciò non è stato fatto per mancanza di tempo, tuttavia gli argomenti trattati non presentano modifiche alcune rispetto agli anni precedenti.

Inoltre invita il Collegio ad esprimersi a riguardo. Segue la votazione relativa a rimandare o no l'approvazione del punto 5: numero dei favorevoli 54, numero dei contrari 56, numero degli astenuti 26. Si continua pertanto, per deliberazione a maggioranza, la trattazione del punto 5.

5. Criteri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali (ai

sensi della normativa vigente). Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

La Dirigente illustra al Collegio il seguente piano complessivo dei criteri di valutazione suddiviso in

- A. Criteri generali per la valutazione degli studenti e per lo svolgimento degli scrutini; criteri per la valutazione del comportamento
- B. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

In merito ai criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini e per la valutazione degli allievi la DS sottolinea l'importanza di assicurare l'omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, e la massima trasparenza sui criteri in base ai quali viene valutato il lavoro degli studenti. Inoltre ribadisce che la situazione finale di ciascun alunno in sede di scrutinio e i voti assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico. Il giudizio finale di promozione o di non promozione deve costituire una sintesi delle valutazioni analitiche riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di classe con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse e il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni. Infine il voto per le singole materie è assegnato dal Consiglio di classe, il quale inserisce le proposte di votazione in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri elementi di giudizio che interessano l'attività scolastica, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato. I Consigli di classe tengono conto, per la valutazione finale, anche dei seguenti parametri:

- a) grado di preparazione dell'allievo, con riguardo al profitto e agli obiettivi formativi e didattici previsti;
- b) comportamento (inteso come interesse e partecipazione al dialogo didattico educativo, correlato alle capacità e alle attitudini).

Inoltre, poiché tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente, i Consigli di classe tengono conto anche di elementi quali la frequenza assidua, l'applicazione allo studio, la partecipazione attiva alla vita della scuola, ad attività di stage, a progetti di formazione.

In merito alla valutazione viene stabilito che essa venga stabilita in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, e che tenga conto complessivamente dei criteri sotto indicati.

- I. Raggiungimento degli obiettivi minimi (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche, almeno 2) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina.
- II. Profitto raggiunto in sede di scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
- III. Comportamenti scolastici in merito a:

- IIIa. Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 - IIIb. Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - IIIc. Capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - IIId. Rispetto delle regole e delle consegne;
 - IIIe. Frequenza (anche ai corsi di recupero);
- IV. Situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento. Per l'assegnazione dei voti, intermedi e finali, i Consigli di classe e i docenti adottano la **griglia comune di valutazione** del profitto complessivo degli allievi, che esplicita i livelli di apprendimento sulla scorta di specifici indicatori. La griglia è allegata al PTOF.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

In merito all'ammissione alla classe successiva viene stabilito quanto segue:

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di condotta non inferiore a 6/10 e una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.
- Otterranno, altresì, la promozione gli allievi che, pur stentando a raggiungere la piena sufficienza in una o più discipline, abbiano manifestato peculiari competenze che consentano al Consiglio di classe di valorizzarne la preparazione di base.

Relativamente ai casi di sospensione del giudizio vengono disposti i seguenti criteri:

- Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle materie carenti entro il mese di settembre, mediante lo studio autonomo o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero. Si indica la soglia delle tre/quattro materie insufficienti come quella di massima attenzione nel valutare la possibilità di recupero dell'alunno.
- Il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
- I Consigli di classe, sulla scorta dei dati oggettivi e degli elementi di valutazione relativi a ciascun alunno, decidono, caso per caso, la possibilità di eventuali deroghe a tale criterio (tenendo anche conto del numero delle discipline comprese nel curriculum).
- Possibilità di dare sia la sospensione del giudizio che lo studio individuale, con la verifica a inizio anno scolastico.

Vengono poi affrontati i criteri che determinano la non ammissione e stabilito quanto segue: risulteranno non ammessi

1. gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi.
2. Gli studenti che presentano insufficienze gravi in più discipline, o anche non gravi, ma diffuse, tali da non potere, a giudizio del consiglio di classe, essere recuperate:
 - perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
 - perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. Gli studenti che presentano insufficienze gravi in alcune materie e meno gravi in altre, dovute
 - ad un atteggiamento negativo per mancanza di impegno e continuità nello studio,
 - a mancanza di progressione nei risultati,
 - a mancanza di rispetto delle regole e delle consegne.

Più in generale si tratta di studenti la cui preparazione complessiva risulta incerta e/o lacunosa in diverse discipline e non si ritiene possibile che tali deficienze possano essere risanate, né mediante lo studio estivo, né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

ASSENZE

In riferimento all' art. 14 comma 7 del DPR 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale.

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA ALLE LEZIONI

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e certificati;
2. Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
3. Terapie e/o visite mediche programmate, cure, esami ospedalieri;
4. Donazioni di sangue;
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

(cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l' intesa con la chiesa cristiana avventista del settimo giorno; legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo stato e l' unione delle comunità ebraiche italiane, sulla base dell' intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

7. Assenze degli allievi inseriti nel progetto "la scuola in ospedale".

Le precedenti deroghe sono previste per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano di procedere alla valutazione.

ATTIVITA' COMPRESSE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CONSIDERATE AI FINI DEL COMPUTO DELLE PRESENZE :

1. Orientamento scolastico universitario;
2. Gare sportive scolastiche;
3. Partecipazione a Certamina e Gare nazionali;
4. Olimpiadi di matematica e di fisica;
5. Peer Group Education;
6. Esami per il conseguimento delle certificazioni in lingua straniera (DELE, DALF, DELF, CAMBRIDGE, Z.D.a.F., ecc.);
7. Partecipazione a Progetti e/o attività realizzate nell'ambito dell'Offerta Formativa;
8. Scambi con scuole estere in esecuzione di convenzioni tra la scuola estera e l'Istituzione scolastica;
9. Partecipazione ai Progetti Erasmus;
10. Stage, esperienze di Alternanza Scuola/Lavoro;
11. Partecipazione, in Cina, al Progetto "Confucius Classroom"

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la "*condotta*" dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi:

- educativi
- comportamentali
- didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

La griglia di valutazione del comportamento degli studenti è allegata al PTOF.

In materia di valutazione ci si attiene alle norme contenute nel D.P.R. n. 122/09 e, in particolare, ai seguenti articoli:

- Articolo 8: Certificazione delle competenze;
- Articolo 10: Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA);
- Articolo 11: Valutazione degli alunni in ospedale;

Inoltre, per quanto riguarda la Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) si richiama la Legge n. 170/2010 «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico» e il D.M. 12 luglio 2011 e le allegate “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento”. Si richiamano, inoltre, le disposizioni normative e le circolari sugli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2018/2019

- Fermo restando il limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico previsto dall'**art.14, comma 7 del D.P.R. n. 122/2009**

L'alunno frequentante il quinto anno di corso sarà ammesso a sostenere gli Esami di Stato in presenza delle seguenti situazioni contestuali:

1. Valutazione in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) non inferiore a 6/decimi;
2. Valutazione del comportamento non inferiore a 6/decimi (art.6, comma 1, D.P.R. n. 122/2009).

L'alunno frequentante il quinto anno di corso non sarà ammesso a sostenere gli Esami di Stato nel caso si verifichi una o più delle seguenti condizioni:

1. Anche una sola disciplina inferiore a 6/10;
2. Valutazione del comportamento inferiore a 6/10 anche in presenza di una valutazione di sufficienza in tutte le discipline (art.2, comma 3, Decreto Legge n.137/2008, convertito dalla Legge n. 169/2008).
- 3.

B Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del Credito formativo:

Criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi:

1. Coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;
2. Coerenza con quanto indicato nel profilo dello specifico indirizzo di studi;
3. Coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline dell'Area Comune e di Indirizzo;
4. Esperienze significative di carattere sociale, culturale, artistico, ricreativo, sportivo.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

1. Assiduità della frequenza scolastica;

2. Interesse, impegno e partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico educativo;
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative curricolari e a progetti inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;
4. Uno o più crediti formativi validati dal Consiglio di classe.

Il punteggio sarà attribuito entro il margine compreso dalle rispettive bande di oscillazione.

Si procede alla votazione: numero di favorevoli 117, numero di contrari 2, numero di astenuti 17. I criteri relativi al punto 5 sono approvati a maggioranza.

6. Certificazione delle competenze. Decreto n. 9/2010 e “Modello dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell’obbligo di istruzione”

La Dirigente informa che i Consigli di classe sono tenuti alla compilazione della Certificazione delle competenze (ai sensi del Decreto n. 9/2010); si raccomanda la massima diligenza nella compilazione di detta certificazione.

7. Assegnazione dei docenti tutor ai docenti in anno di prova

In merito alla designazione del tutor per la docente Di Pierro in anno di prova, la Dirigente propone al Collegio la prof.ssa Tortelli. Il Collegio approva all’unanimità.

8. Elezione di due docenti membri del Comitato di Valutazione

In merito alla designazione di due docenti membri del Comitato di Valutazione, si confermano i proff. Cardini e Caria.

9. Varie ed eventuali

Interviene il prof. Lavoratti con la proposta di istituire un’orchestra del Liceo Machiavelli.

Non essendoci altri argomenti da affrontare, la seduta è tolta alle 17.30.

Il Segretario

Prof.ssa Mariateresa Basile

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gilda Tortora